

ESSEPIENNE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA IRNERIO 10 40126 BOLOGNA (BO)
Codice Fiscale	03355080379
Numero Rea	BO 283128
P.I.	03355080379
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività di medicina specialistica svolte presso cliniche e centri specialistici (86.22.03)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.390	1.853
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	130.254	193.662
5) avviamento	20.212	21.402
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	4.607
Totale immobilizzazioni immateriali	151.856	221.524
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	26.655.028	26.904.434
2) impianti e macchinario	1.470.864	1.671.944
3) attrezzature industriali e commerciali	539.558	605.136
4) altri beni	702.202	723.780
Totale immobilizzazioni materiali	29.367.652	29.905.294
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	6.012.011	3.525.011
b) imprese collegate	60.567	60.567
d-bis) altre imprese	20.656	20.656
Totale partecipazioni	6.093.234	3.606.234
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.150.000
Totale crediti verso imprese controllate	-	2.150.000
Totale crediti	-	2.150.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.093.234	5.756.234
Totale immobilizzazioni (B)	35.612.742	35.883.052
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	16.690	15.868
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	415.733
Totale rimanenze	16.690	431.601
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.087.035	963.670
Totale crediti verso clienti	1.087.035	963.670
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	270.084	508.467
Totale crediti verso imprese controllate	270.084	508.467
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	471.655	284.258
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.088
Totale crediti tributari	471.655	288.346
5-ter) imposte anticipate	4.348.879	4.351.243
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	170.226	99.886

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	34.927
Totale crediti verso altri	170.226	134.813
Totale crediti	6.347.879	6.246.539
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	476.768	517.280
3) danaro e valori in cassa	12.451	18.070
Totale disponibilità liquide	489.219	535.350
Totale attivo circolante (C)	6.853.788	7.213.490
D) Ratei e risconti	136.310	197.643
Totale attivo	42.602.840	43.294.185
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
III - Riserve di rivalutazione	13.141.213	13.141.214
IV - Riserva legale	452.527	452.527
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	262.824	1.146.091
Versamenti in conto capitale	2.549.371	2.549.371
Riserva avanzo di fusione	1.555.210	1.555.210
Varie altre riserve	1.651.181	755.877
Totale altre riserve	6.018.586	6.006.549
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(270.968)	12.038
Totale patrimonio netto	20.341.358	20.612.328
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	425.710	428.459
4) altri	706.398	706.398
Totale fondi per rischi ed oneri	1.132.108	1.134.857
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	79.385	94.793
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	185.000	130.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	185.000	130.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.573.199	5.887.491
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.617.008	7.601.860
Totale debiti verso banche	12.190.207	13.489.351
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	162.069
Totale acconti	-	162.069
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.771.986	3.360.264
Totale debiti verso fornitori	3.771.986	3.360.264
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.283.085	2.800.840
Totale debiti verso imprese controllate	3.283.085	2.800.840
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	194.000	110.000
Totale debiti verso imprese collegate	194.000	110.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.042	191.531
Totale debiti tributari	124.042	191.531

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	189.264	83.062
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	189.264	83.062
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	346.947	368.425
Totale altri debiti	346.947	368.425
Totale debiti	20.284.531	20.695.542
E) Ratei e risconti	765.458	756.665
Totale passivo	42.602.840	43.294.185

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.147.748	10.851.674
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(415.733)	64.350
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	73.233	338.938
altri	467.322	450.695
Totale altri ricavi e proventi	540.555	789.633
Totale valore della produzione	11.272.570	11.705.657
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	799.650	768.855
7) per servizi	5.537.619	6.046.222
8) per godimento di beni di terzi	360.201	333.593
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.256.501	1.319.284
b) oneri sociali	386.896	394.749
c) trattamento di fine rapporto	88.266	92.294
e) altri costi	-	1.002
Totale costi per il personale	1.731.663	1.807.329
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	87.921	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.297.449	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.385.370	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(822)	(3.349)
14) oneri diversi di gestione	899.718	1.111.761
Totale costi della produzione	10.713.399	10.064.411
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	559.171	1.641.246
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	116.000	140.000
altri	559	318
Totale proventi da partecipazioni	116.559	140.318
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	104	2.473
Totale proventi diversi dai precedenti	104	2.473
Totale altri proventi finanziari	104	2.473
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	17.256	16.212
altri	888.075	833.136
Totale interessi e altri oneri finanziari	905.331	849.348
17-bis) utili e perdite su cambi	15	(15)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(788.653)	(706.572)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	640.000
Totale svalutazioni	-	640.000

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(640.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(229.482)	294.674
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	41.487	43.361
imposte relative a esercizi precedenti	384	-
imposte differite e anticipate	(385)	(128.155)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	(367.430)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	41.486	282.636
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(270.968)	12.038

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(270.968)	12.038
Imposte sul reddito	41.486	282.636
Interessi passivi/(attivi)	905.227	846.875
(Dividendi)	(116.559)	(140.318)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.036)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	556.150	1.001.231
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	70.616	1.078.743
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.385.370	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.496.228)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(1.040.242)	1.078.743
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(484.092)	2.079.974
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	414.911	(419.082)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(123.365)	33.724
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	411.722	98.842
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	61.333	58.375
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.793	207.357
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	832.923	710.585
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.606.317	689.801
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.122.225	2.769.775
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(905.227)	(846.875)
(Imposte sul reddito pagate)	(433.722)	(24.777)
Dividendi incassati	116.559	140.318
(Utilizzo dei fondi)	(119.247)	(102.877)
Totale altre rettifiche	(1.341.637)	(834.211)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(219.412)	1.935.564
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(771.641)	(1.336.032)
Disinvestimenti	57.322	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(22.860)	(29.597)
Disinvestimenti	4.607	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(887.000)	(2.150.000)
Disinvestimenti	3.037.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.417.428	(3.515.629)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(314.292)	17.626
Accensione finanziamenti	55.000	2.780.000

(Rimborso finanziamenti)	(984.852)	(998.732)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(2)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.244.146)	1.798.894
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(46.130)	218.829
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	517.280	295.725
Danaro e valori in cassa	18.070	20.796
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	535.350	316.521
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	476.768	517.280
Danaro e valori in cassa	12.451	18.070
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	489.219	535.350

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a euro (270.968).

Appartenenza al Gruppo Essepienne s.r.l.

La Società appartiene al Gruppo Essepienne S.r.l del quale è la capogruppo. La società ha deciso di non avvalersi della facoltà di esonero prevista dall'art. 27 del D.lgs 127/1991 e provvede pertanto alla redazione del bilancio consolidato del gruppo, al quale si rinvia per ogni dettaglio in merito.

Attività svolte

L'attività è la prestazione di servizi nel campo della sanità pubblica e privata attraverso la gestione di un poliambulatorio specialistico e più precisamente l'attività è esercitata sostanzialmente attraverso due distinti rami d'azienda: uno dedicato alla gestione del centro di diagnostica per immagini con riferimento alle prestazioni di Risonanza magnetica (RM), Tomografia assiale computerizzata (TAC), Radiologia (RX) e il secondo dedicato ad altri e diversi servizi di diagnostica e a servizi ambulatoriali in genere.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il conflitto russo-ucraino, anche nell'esercizio in esame, ha avuto degli effetti significativi sulle dinamiche inflattive e sull'andamento dei mercati. Inoltre, lo stato di belligeranza tra israeliani e palestinesi ha peggiorato l'instabilità nel Medio Oriente con ricadute significative in Europa e nel mondo.

Nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate delle recenti turbolenze economiche e geopolitiche, non intrattenendo la Società rapporti commerciali con società direttamente influenzate dal contesto macroeconomico, si può ragionevolmente affermare che la società non risentirà direttamente di eventuali effetti negativi nei mercati in cui opera.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

A decorrere dall'esercizio 2024, è applicabile il nuovo OIC 34 nonché gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024, principi che comunque non hanno comportato significative modifiche ai criteri di contabilizzazione già applicate dalla società.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., anche la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di **prudenza e competenza**, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di **rilevanza** sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La **continuità** di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo storico di acquisizione ed esposte al netto dei fondi ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio (tenendo conto di quanto sotto riportato), in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Tipologia	% Ammortamento
Costi impianto ed ampliamento	20%

Tipologia	% Ammortamento
Software	20%-33,33%
Marchio	5%
Avviamento	5,56%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società negli esercizi dal 2020 al 2023 ha ritenuto di avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto-legge 104 /2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022 e dalla L.14/2023 che hanno esteso tale facoltà fino all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

La sospensione era stata attuata al 100 per cento per tutte le immobilizzazioni sia immateriali che materiali nell'esercizio 2023, mentre nell'esercizio 2022 la sospensione aveva riguardato solo una determinata categoria di immobilizzazioni materiali.

Come poi previsto dal comma 7-ter “i soggetti che si sono avvalsi della facoltà di cui al comma 7- bis hanno destinato a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle disposizioni di cui al medesimo comma. In caso di utili di esercizio di importo inferiore a quello della suddetta quota di ammortamento, la riserva è integrata utilizzando riserve di utili o altre riserve patrimoniali disponibili; in mancanza, la riserva è integrata, per la differenza, accantonando gli utili degli esercizi successivi”. Gli amministratori hanno destinato a Riserva Indisponibile ex art.60, comma 7-ter, Legge 126/2020 la somma di euro 1.651.182 pari agli ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali non effettuati al netto delle imposte differite stanziare.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

I contributi ricevuti, per l'acquisto delle immobilizzazioni, sono stati imputati al conto economico tra gli “Altri ricavi e proventi” (voce A.5) e vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	9%-15%
Attrezzature	12,5%
Altri beni	12%-20%%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Con riferimento alla deroga adottata sul calcolo degli ammortamenti previsti per gli anni dal 2020 al 2023 si rinvia a quanto già dettagliatamente illustrato sul punto precedente "immobilizzazioni immateriali".

Finanziarie

Le partecipazioni, rappresentative di investimenti duraturi, sono iscritte al costo di acquisizione e svalutate esclusivamente in presenza di perdite durevoli di valore, sulla base del prudente apprezzamento degli amministratori.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, se necessario, mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

I debiti, ai sensi dell'art. 2426 comma 1 numero 8 del Codice civile, sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ricorrendo le condizioni prescritte dalla norma di legge e dal principio contabile OIC 19, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono valutate al minore tra il costo di acquisto o produzione ed il corrispondente valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

- Le rimanenze di materiali sono valorizzate al costo di acquisto;
- Il valore dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione è calcolato tenendo conto dello stato di lavorazione raggiunto in base ai costi sostenuti.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni, rappresentative di investimenti duraturi, sono iscritte al costo di acquisizione e svalutate esclusivamente in presenza di perdite durevoli di valore, sulla base del prudente apprezzamento degli amministratori.

Tale valore, per le partecipazioni in società controllate o collegate, è inferiore alla frazione di patrimonio netto della partecipata.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio, con riferimento alle normative in vigore e tenuto conto delle esenzioni ed agevolazioni applicabili.

A decorrere dall'esercizio 2004 la società e le società controllate hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

L'Irap corrente, differita e anticipata, è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità al D. lgs 139/2015, dal 1° gennaio 2016, i relativi valori non sono più indicati in calce nello stato patrimoniale ma ne è riportata evidenza in apposito paragrafo della presente nota integrativa a cui si rinvia.

Altre informazioni

Il 14 febbraio 2019 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.lgs. 14/2019, recante il “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza” in attuazione della L. 155/2017.

L'organo amministrativo si è attivato a mente dell'art 375 D.lgs. 14/2019 al fine di “istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale”.

Per quanto concerne i segnali di allarme specificatamente indicati al comma quarto dell'art. 3 del Codice della crisi, la Società ha provveduto a calcolarli con riferimento alla situazione contabile al 31 /12/2024 e a tal riguardo si può affermare che non sono sussistenti.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.316	276.374	55.402	4.607	338.699
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	463	82.712	34.000	-	117.175
Valore di bilancio	1.853	193.662	21.402	4.607	221.524
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	22.860	-	-	22.860
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	4.607	4.607
Ammortamento dell'esercizio	463	86.268	1.190	-	87.921
Totale variazioni	(463)	(63.408)	(1.190)	(4.607)	(69.668)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.317	283.273	55.402	-	340.992
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	927	153.019	35.190	-	189.136
Valore di bilancio	1.390	130.254	20.212	-	151.856

I costi di impianto ed ampliamento riguardano costi sostenuti per modifiche societarie.

La voce " concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprende licenze relative ai programmi software standard o sviluppati su specifiche esigenze aziendali e i costi sostenuti per il marchio aziendale.

La voce " avviamento" è costituita dall' avviamento pagato a seguito dell'acquisizione nel 2005 di un ramo di azienda di un poliambulatorio denominato VAL SAMBRO nonché da quello emerso dall'acquisizione delle quote della società Gasca s.r.l. poi fusa per incorporazione nel luglio 2022.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nulla da rilevare.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nulla da rilevare.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nulla da rilevare.

Contributi in conto capitale

Nulla da rilevare.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
29.367.652	29.905.294	(537.642)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	31.482.174	11.572.908	2.626.137	2.186.161	47.867.380
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.577.740	9.900.964	2.021.001	1.462.381	17.962.086
Valore di bilancio	26.904.434	1.671.944	605.136	723.780	29.905.294
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	374.215	207.125	80.538	109.763	771.641
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.408	-	33.759	19.119	54.286
Ammortamento dell'esercizio	623.199	408.205	133.724	132.320	1.297.449
Altre variazioni	986	-	21.367	20.098	42.451
Totale variazioni	(249.406)	(201.080)	(65.578)	(21.578)	(537.642)
Valore di fine esercizio					
Costo	31.854.981	11.778.745	2.673.654	2.278.335	48.585.715
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.199.953	10.307.881	2.134.096	1.576.133	19.218.063
Valore di bilancio	26.655.028	1.470.864	539.558	702.202	29.367.652

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da terreni, fabbricati, costruzioni leggere, da impianti e attrezzature per lo svolgimento dell'attività oltre che da arredamento, macchine d'ufficio elettroniche.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nulla da rilevare

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano di seguito le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2024 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione L. 413/91	Rivalutazione D.L. 104/2020	Altre rivalutazioni	Valore netto contabile
Terreni e fabbricati	338.852	11.186.067	2.380.725	26.904.434
Altri beni	7.455	-	-	723.780
Totale	346.307	11.186.067	2.380.725	27.628.214

Contributi in conto capitale

Nulla da rilevare.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	141.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	28.200
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(32.295)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	22.094
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	3.928

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6.093.234	5.756.234	337.000

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.525.011	60.567	20.656	3.606.234
Valore di bilancio	3.525.011	60.567	20.656	3.606.234
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	2.487.000	-	-	2.487.000
Totale variazioni	2.487.000	-	-	2.487.000
Valore di fine esercizio				
Costo	6.012.011	60.567	20.656	6.093.234
Valore di bilancio	6.012.011	60.567	20.656	6.093.234

Partecipazioni

L'incremento della voce "partecipazioni in imprese controllate" è conseguenza della rinuncia fatta dalla società alla restituzione del finanziamento infruttifero concesso alla controllata Tema Srl ed alla sua imputazione in quest'ultima a riserva di capitale.

Al fine della verifica del valore recuperabile della partecipazione, è stato effettuato l'impairment test, ai sensi dello OIC 21. La procedura di impairment delle partecipazioni pone a confronto il valore contabile della partecipazione con il suo valore recuperabile determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

In considerazione dei piani di sviluppo e delle strategie di investimento immobiliare previste, dall'analisi effettuata non sono emerse perdite di valore da rilevare con riferimento alla citata partecipazione, su cui nell'anno 2023 è stato rilevato un accantonamento per fondo rischi oneri futuri che prudenzialmente è rimasto accantonato in bilancio per l'importo originario di rilevazione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	2.150.000	(2.150.000)
Totale crediti immobilizzati	2.150.000	(2.150.000)

Il credito per finanziamento infruttifero verso la controllata Tema S.r.l si è incrementato nell'esercizio per euro 887.000 a fronte di ulteriori versamenti e si è decrementato per restituzione finanziamenti in corso d'anno per euro 550.000. Per quanto riguarda il decremento dell'importo residuo di euro 2.487.000 si rimanda a quanto sopra specificato.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CIEMME S.R.L.	BOLOGNA (BO)	03835350376	26.000	284.185	3.122.964	19.500	75,00%	85.215
FELSINEE S.R.L.	BOLOGNA (BO)	02203870379	1.620.000	(333.182)	11.704.649	1.592.970	98,33%	3.300.249
SA.NA S.R.L.	BOLOGNA (BO)	01781991201	100.000	(17.997)	102.550	95.000	95,00%	99.012
TEMA S.R.L.	BOLOGNA (BO)	03424251209	1.750.000	(931.970)	2.011.547	1.750.000	100,00%	2.527.535
Totale								6.012.011

I dati sopra riportati si riferiscono ai bilanci di esercizio chiusi al 31/12/2024 e non ancora approvati alla data di predisposizione della presente nota illustrativa.

Dal Patrimonio netto esposto per ciascuna controllata si può constatare che non si è reso necessario effettuare riduzioni di valore

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
VALET S.R.L.	BOLOGNA (BO)	02107230373	13.000	99.801	2.012.899	5.200	40,00%	60.567
Totale								60.567

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	20.656

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Emilbanca	20.656
Totale	20.656

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
16.690	431.601	(414.911)

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.868	822	16.690
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	415.733	(415.733)	-
Totale rimanenze	431.601	(414.911)	16.690

I prodotti in corso di lavorazione sono relativi ad un immobile di proprietà in corso di frazionamento e ristrutturazione destinato alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	963.670	123.365	1.087.035	1.087.035
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	508.467	(238.383)	270.084	270.084
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	288.346	183.309	471.655	471.655
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.351.243	(2.364)	4.348.879	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	134.813	35.413	170.226	170.226
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.246.539	101.340	6.347.879	1.999.000

La voce crediti verso clienti è esposta al netto del fondo svalutazione crediti che ammonta ad euro 21.339.

I crediti verso imprese controllate sono costituiti da crediti per l'acquisizione di imponibili fiscali da parte della controllante nell'ambito del regime di consolidato fiscale nazionale, per euro 119.199 e da crediti per trasferimento di dipendenti tra le società del gruppo per euro 17.117.

Per maggiori dettagli sulla voce imposte anticipate si rimanda al paragrafo relativo alle imposte nel conto economico della presente nota integrativa.

I crediti verso altri contengono, tra gli altri, depositi cauzionali, anticipi a fornitori, anticipi per trattamento integrativo dipendenti, credito verso GSE e crediti per risarcimento danni.

Non esistono posizioni creditorie con scadenza superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.087.035	1.087.035
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	270.084	270.084
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	471.655	471.655
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.348.879	4.348.879
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	170.226	170.226
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.347.879	6.347.879

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
489.219	535.350	(46.131)

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	517.280	(40.512)	476.768
Denaro e altri valori in cassa	18.070	(5.619)	12.451
Totale disponibilità liquide	535.350	(46.131)	489.219

Per una corretta valutazione della variazione nella posizione finanziaria della Società, si rinvia al paragrafo riguardante i debiti verso banche ed al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
136.310	197.643	(61.333)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei aventi durata superiore a cinque anni, mentre i risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni ammontano ad euro 17.602.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	23.117	(23.117)	-
Risconti attivi	174.526	(38.216)	136.310
Totale ratei e risconti attivi	197.643	(61.333)	136.310

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributo fotovoltaico	8.192
Assicurazioni	15.591
Canoni leasing	27.625
Canoni e convenzioni	5.981
Manutenzione e assistenza	27.812
Oneri bancari	43.295
Altri di ammontare non apprezzabile	7.814
Totale	136.310

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c)

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.000.000	-	-	-		1.000.000
Riserve di rivalutazione	13.141.214	(1)	-	-		13.141.213
Riserva legale	452.527	-	-	-		452.527
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.146.091	-	-	883.267		262.824
Versamenti in conto capitale	2.549.371	-	-	-		2.549.371
Riserva avanzo di fusione	1.555.210	-	-	-		1.555.210
Varie altre riserve	755.877	(1)	895.305	-		1.651.181
Totale altre riserve	6.006.549	(1)	895.305	883.267		6.018.586
Utile (perdita) dell'esercizio	12.038	(12.038)	-	-	(270.968)	(270.968)
Totale patrimonio netto	20.612.328	(12.040)	895.305	883.267	(270.968)	20.341.358

La voce *varie altre riserve* è costituita dalla riserva ex art. 60 c. 7-bis e 7-ter D.L. 104/2020 è stata costituita a seguito della sospensione degli ammortamenti applicata nei bilanci degli esercizi passati, nel rispetto di quanto previsto dalla stessa normativa. L'incremento occorso nell'esercizio è conseguenza della sospensione degli ammortamenti nel precedente esercizio, stessa spiegazione per il decremento della riserva straordinaria.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	13.141.213	Capitale	A,B,C	13.141.213
Riserva legale	452.527	Utili	A,B	452.527
Altre riserve				
Riserva straordinaria	262.824	Utili	A,B,C	262.824
Versamenti in conto capitale	2.549.371	Capitale	A,B,C,	2.549.371
Riserva avanzo di fusione	1.555.210	Capitale	A,B,C	1.555.210
Varie altre riserve	1.651.181			-
Totale altre riserve	6.018.586			4.367.405
Totale	20.612.326			17.961.145
Quota non distribuibile				1.651.182
Residua quota distribuibile				16.309.963

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Incrementi dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Legge n. 72/1983	184	-	-	184
Legge n. 413/1991	195.539	-	-	195.539
Decreto-legge 104/2020	12.945.491	-	-	12.945.491

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.132.108	1.134.857	(2.749)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	428.459	706.398	1.134.857
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	5.498	-	5.498
Altre variazioni	2.749	-	2.749
Totale variazioni	(2.749)	-	(2.749)
Valore di fine esercizio	425.710	706.398	1.132.108

Fondo imposte differite

È relativo all'accantonamento delle imposte differite a fronte della deduzione fiscale degli ammortamenti non imputati a conto economico, secondo quanto previsto dall'art. 60 c. 7-quinquies D. L. 104/2020. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo relativo alle differenze temporanee imponibili.

Fondo reintegro valore beni di terzi

Il fondo, pari ad euro 66.398, è relativo agli ammortamenti effettuati sul valore dei beni materiali oggetto di contratto di affitto di azienda.

Fondo rischi perdite controllata Tema s.r.l.

Si tratta del fondo rischi, pari ad euro 640.000, rilevato nell'esercizio 2023; per maggiore informativa si rinvia al paragrafo descrittivo relativo alle partecipazioni in imprese controllate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
79.385	94.793	(15.408)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	94.793
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	70.616
Utilizzo nell'esercizio	113.749
Altre variazioni	27.725
Totale variazioni	(15.408)
Valore di fine esercizio	79.385

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	130.000	55.000	185.000	185.000	-	-
Debiti verso banche	13.489.351	(1.299.144)	12.190.207	5.573.199	6.617.008	2.440.920
Acconti	162.069	(162.069)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	3.360.264	411.722	3.771.986	3.771.986	-	-
Debiti verso imprese controllate	2.800.840	482.245	3.283.085	3.283.085	-	-
Debiti verso imprese collegate	110.000	84.000	194.000	194.000	-	-
Debiti tributari	191.531	(67.489)	124.042	124.042	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	83.062	106.202	189.264	189.264	-	-
Altri debiti	368.425	(21.478)	346.947	346.947	-	-
Totale debiti	20.695.542	(411.011)	20.284.531	13.667.523	6.617.008	2.440.920

Il debito verso soci per finanziamento è rappresentato da un finanziamento ottenuto nell'esercizio, il finanziamento in essere nel precedente esercizio è stato interamente rimborsato.

I debiti verso banche sono rappresentati da aperture di credito regolate da rapporti di conto corrente, da mutui assistiti da garanzie reali su beni sociali, e da finanziamenti a medio-lungo termine.

Le quote aventi scadenza superiore a 5 anni sono i seguenti:

- Mutuo chirografario n. M01/110000091 BCC Felsinea San Benedetto del Querceto
- Mutuo chirografario n. M01/00001096171 BCC Credito Coop.Ravennate e Imolese
- Mutuo chirografario n. 005/611/295863 La Cassa di Ravenna

- Mutuo chirografario n. 005/611/295861 La Cassa di Ravenna
- Mutuo ipotecario n. 110007905 BCC Felsinea
- Mutuo chirografario n. M01/110007991 BCC Felsinea
- Mutuo ipotecario n. 110008264 BCC Felsinea

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I "Debiti verso imprese controllate" sono costituiti da debiti per cessioni di beni e prestazioni di servizi avvenute a normali condizioni di mercato, da debiti derivanti dall'acquisizione da parte della capogruppo delle perdite fiscali nell'ambito del regime di consolidato fiscale nazionale, da debiti per trasferimento dipendenti nell'ambito del gruppo e per euro 2.095.310 da finanziamenti fruttiferi ricevuti dalle controllate Felsinee srl e Ciemme srl.

Il debito verso imprese collegate è costituito interamente da un finanziamento infruttifero ricevuto.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP; pari a euro 41.487, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per euro 17.414.

Per l'esposizione degli importi lordi di debiti e crediti compensati in forza di norme di legge in vigore, si rimanda al paragrafo relativo ai crediti tributari, dove gli stessi sono stati analiticamente esposti.

Gli "altri debiti" comprendono, tra gli altri, debiti verso dipendenti, debiti per cauzioni (euro 231.712) e debiti per imposte comunali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	185.000	185.000
Debiti verso banche	12.190.207	12.190.207
Debiti verso fornitori	3.771.986	3.771.986
Debiti verso imprese controllate	3.283.085	3.283.085
Debiti verso imprese collegate	194.000	194.000
Debiti tributari	124.042	124.042
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	189.264	189.264
Altri debiti	346.947	346.947
Debiti	20.284.531	20.284.531

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	185.000	185.000
Debiti verso banche	3.210.421	3.210.421	8.979.786	12.190.207
Debiti verso fornitori	-	-	3.771.986	3.771.986
Debiti verso imprese controllate	-	-	3.283.085	3.283.085
Debiti verso imprese collegate	-	-	194.000	194.000
Debiti tributari	-	-	124.042	124.042
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	189.264	189.264
Altri debiti	-	-	346.947	346.947
Totale debiti	3.210.421	3.210.421	17.074.110	20.284.531

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
765.458	756.665	8.793

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	651.649	40.820	692.469
Risconti passivi	105.016	(32.027)	72.989
Totale ratei e risconti passivi	756.665	8.793	765.458

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei ferie , 14ma, contributi	171.235
Ratei inter. e oneri su mutui	502.674
Ratei assicurazioni	16.626
Ratei vari	1.935
Risconti locazioni	5.479
Crediti d'imposta	42.513
Risconti vari	24.996
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	765.458

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
11.272.570	11.705.657	(433.087)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.147.748	10.851.674	296.074
Variazioni rimanenze prodotti	(415.733)	64.350	(480.083)
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	540.555	789.633	(249.078)
Totale	11.272.570	11.705.657	(433.087)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	valore esercizio corrente
Antalgik Bologna	4.894.911
Fisioterapik Bologna	703.252
Riva Reno	427.431
Acquapark Terme dell'Agriturismo	3.605.906
Irnerio 10	128.162
Corrispettivi chioschi, parcheggi, somministr.	719.878
Rettifiche su prestazioni	(14.701)
Corrispettivi cessione immobili	682.909
TOTALE	11.147.748

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	11.147.748
Totale	11.147.748

Altri ricavi e proventi

Nella voce " altri ricavi e proventi" sono compresi, tra gli altri, fitti attivi per euro 111.211, sopravvenienze per euro 83.887, rimborsi spese per euro 79.102, contributi in conto impianti per euro 95.460 e contributi in conto esercizio per euro 73.232. Questi ultimi comprendono un contributo Regione Emilia-Romagna per euro 70.359.

I contributi in conto impianti comprendono invece un contributo per fotovoltaico per euro 70.542 e contributi per investimento in beni strumentali per euro 24.918.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
10.713.399	10.064.411	648.988

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	799.650	768.855	30.795
Servizi	5.537.619	6.046.222	(508.603)
Godimento di beni di terzi	360.201	333.593	26.608
Salari e stipendi	1.256.501	1.319.284	(62.783)
Oneri sociali	386.896	394.749	(7.853)
Trattamento di fine rapporto	88.266	92.294	(4.028)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale		1.002	(1.002)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	87.921		87.921
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.297.449		1.297.449
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(822)	(3.349)	2.527
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	899.718	1.111.761	(212.043)
Totale	10.713.399	10.064.411	648.988

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Si segnala che non sussistono proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	868.334
Altri	36.996
Totale	905.331

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					366.601	366.601
Interessi fornitori						
Interessi medio credito					491.930	491.930
Sconti o oneri finanziari					9.803	9.803
Interessi su finanziamenti	17.256				19.740	36.996
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento					1	1
Totale	17.256				888.075	905.331

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
41.486	282.636	(241.150)

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	41.487	43.361	(1.874)
IRES			
IRAP	41.487	43.361	(1.874)
Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti	384		384
Imposte differite (anticipate)	(385)	(128.155)	127.770
IRES		(176.583)	(176.583)
IRAP	(385)	48.428	(48.813)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		(367.430)	367.430
Totale	41.486	282.636	(241.150)

Perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti

Per quanto concerne le perdite, in aderenza al principio generale della prudenza, ed in conformità con le indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, le attività per imposte anticipate derivanti dalle perdite fiscali sono state rilevate in presenza della ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

[illegible]

	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31/12/2023
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Totale	18.120.328	4.348.879			18.130.180	4.351.243		
Imposte differite:								
Ammortamenti sospesi dedotti fiscalmente	1.525.844	366.203	1.525.844	59.507	1.535.696	368.567	1.535.696	59.892
Totale	1.525.844	366.203	1.525.844	59.507	1.535.696	368.567	1.535.696	59.892
Imposte differite (anticipate) nette		(3.982.676)		59.507		(3.982.676)		59.892

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	18.120.328	-
Totale differenze temporanee imponibili	1.525.844	1.525.844
Differenze temporanee nette	(16.594.484)	1.525.844
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(3.982.676)	59.892
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-	(385)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(3.982.676)	59.507

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdita fiscale	18.130.180	(9.852)	18.120.328	24,00%	4.348.879

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti sospesi dedotti fiscalmente	1.535.696	(9.852)	1.525.844	24,00%	366.203	3,90%	59.507

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	974.388			2.031.936		
di esercizi precedenti	18.060.950			16.088.301		
Totale perdite fiscali	19.035.338			18.120.237		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	18.120.328	24,00%	4.348.879	18.130.180	24,00%	4.351.243

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, nell'esercizio in esame, è pari a n.49 dipendenti così suddivisi:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	39
Operai	7
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	49

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	50.000	6.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Impegni	307.145
Garanzie	19.753.253
di cui reali	12.313.402

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato; pertanto, nessuna informativa necessita ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice civile. comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto non concluse a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'organo amministrativo della società, di concerto con i soci, ha avviato nel corso dei primi mesi del corrente anno 2025 un articolato progetto di riorganizzazione aziendale.

Il progetto strategico approvato dalla Capogruppo ESSEPIENNE e recepito dalle sue controllate, in particolare da CIEMME s.r.l. prevede il riposizionamento del Gruppo Monti nel mercato dei servizi per la salute e il benessere della persona. Nella sostanza il Gruppo, volendosi concentrare sui servizi ambulatoriali e di gestione dei centri termali di proprietà non ritiene più strategico, in questa ottica, il mercato della Diagnostica per immagini, pur essendo quest'ultimo un settore con una marginalità significativa.

Il progetto, avviato e sostanzialmente già concluso come precisato qui di seguito, ha previsto la costituzione di una società dedicata, DIAGNOSTICA GROUP s.r.l., partecipata da ESSEPIENNE e CIEMME, nella quale concentrare tutte le attività della diagnostica per immagini, il ramo VITALIS per CIEMME e il ramo BODI per ESSEPIENNE.

L'excurus del progetto sopra sintetizzato è stato il seguente:

- 26 maggio 2025 è stata costituita la società DIAGNOSTICA GROUP s.r.l. con un capitale iniziale di euro 1.000,00, partecipata al 50% cadauna da ESSEPIENNE e CIEMME;

- 16 luglio 2025 ESSEPIENNE e CIEMME hanno conferito, previa perizia ex art. 2465, 1° comma, del Codice civile, i rispettivi rami di azienda in DIAGNOSTICA GROUP s.r.l. a liberazione di un aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea dei soci. In esito all'esecuzione dell'aumento di capitale da euro 1.000,00 a euro 10.000,00 di valore nominale, ESSEPIENNE ha assunto una quota di partecipazione pari a euro 3.943,46 di nominali, corrispondenti al 39,43 %.

Tutta l'operazione sopra delineata permetterà di dare corso e di realizzare l'exit della società e del Gruppo nel suo complesso dal settore della DIAGNOSTICA per immagini. Infatti, dopo una importante e articolata due diligence sulle società ESSEPIENNE e CIEMME, i legali rappresentanti di entrambe le società hanno sottoscritto il 25 luglio u.s. un accordo di investimento (signing) che prevede in particolare la cessione da parte di ESSEPIENNE della totalità delle sue quote in DIAGNOSTICA GROUP s.r.l. per un prezzo, al netto della PFN intermedia, di euro 5.674.511,95, il closing e l'incasso del prezzo è previsto per il prossimo 7 agosto 2025.

La liquidità realizzata, in particolare dalla Capogruppo Essepienne, consentirà a quest'ultima di regolare le posizioni creditorie/debitorie tra le società del Gruppo.

Il presupposto della continuità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di far fronte alle obbligazioni assunte e di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, considerando le previsioni economiche e finanziarie effettuate dall'Amministratore, si ritiene sussistente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni nel corso del 2024 ad eccezione di quanto riportato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea la seguente copertura della perdita d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	euro	(270.968)
riserva straordinaria	euro	262.824
riserva avanzo di fusione	euro	8.144

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bologna, 28 luglio 2025

Presidente del consiglio di amministrazione
FEDERICO MONTI

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Dott.ssa Tesani Vanna, quale incaricata della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e a nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

ESSEPIENNE SRL

Sede in VIA IRNERIO 10 -40126 BOLOGNA (BO) Capitale sociale euro 1.000.000 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Signori soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato negativo pari a euro 270.968.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società svolge diverse attività nel settore della salute e del benessere, di tipo sanitario- medico/paramedico, comprendente la gestione di poliambulatori e di centri termali nonché del parco acquatico "Villaggio della Salute".

Parte dell'attività di prestazioni di servizi effettuate in campo medico deriva da committenze ed autorizzazioni concesse dalla Sanità Pubblica, attività questa che prevede principalmente la gestione del centro di diagnostica per immagini con riferimento alle prestazioni di Risonanza magnetica (RM), Tomografia assiale computerizzata (TAC), Radiologia (RX).

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Bologna, via Irnerio 10 e nelle unità locali poste in Bologna, via Irnerio 10 ed Emilia Levante 17, posta in Casalecchio di Reno e posta in Monterenzio, via Tassinara 6 e via Sillaro 27.

La Società appartiene al Gruppo Essepienne S.r.l del quale è la capogruppo.

La società ha deciso di non avvalersi della facoltà di esonero prevista dall'art. 27 del D.lgs 127/1991 e provvede pertanto alla redazione del bilancio consolidato del gruppo, al quale si rinvia per ogni dettaglio in merito.

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente le seguenti società che svolgono le seguenti attività simili, complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Denominazione	Stato	Capitale Sociale In €	Percentuale di controllo	attività
			31/12/2024	
Essepienne S.r.l.	Italia	1.000.000	Capogruppo	Gestione Poliambulatori specialistici
Felsinee S.r.l.	Italia	1.620.000	98,3315%	Stabilimento termale e ambulatorio di fisiochinesiterapia
Ciemme S.r.l.	Italia	26.000	75,0000%	Gestione Poliambulatori specialistici
Sa.Na. S.r.l.	Italia	100.000	95,0000%	Agricolo-ricettiva
Tema S.r.l. con socio unico	Italia	1.750.000	100,0000%	Stabilimento termale e laboratorio analisi

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni nella struttura del Gruppo.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Anche nel corso dell'esercizio 2024 hanno pesato notevolmente le tensioni politiche a livello internazionale, con conseguenti problematiche sull'economia del nostro paese.

Per quel che concerne il settore di attività in cui è collocata la nostra società, si può ragionevolmente affermare che la società non risentirà direttamente di eventuali effetti negativi nei mercati in cui opera anche se il clima generale di incertezza e di sfiducia che grava sull'Italia e sull'Europa tutta incide sicuramente sulla propensione alla spesa del contribuente italiano.

Contesto economico generale

Nel corso della prima parte del corrente esercizio, l'economia italiana ha evidenziato, nonostante tutto, segnali di moderata crescita in un contesto caratterizzato da incertezze geopolitiche e da una congiuntura internazionale in rallentamento. Il quadro macroeconomico risulta nel complesso stabile, ma influenzato da fattori esterni quali le tensioni commerciali, l'inflazione ancora contenuta e la politica monetaria restrittiva, seppur in fase di progressiva normalizzazione.

Mercato del lavoro

Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro, si segnala che il livello occupazionale è cresciuto dell'1,8% rispetto al primo trimestre del 2024, con un incremento di circa 432.000 occupati. Rispetto al trimestre precedente, la crescita è stata pari a +0,6%, sostenuta in particolare dai contratti a tempo indeterminato. Il tasso di disoccupazione, aggiornato a giugno 2025, si attesta al 6,3%, in diminuzione rispetto al 6,5% rilevato nel mese precedente.

Quadro economico previsionale

Il quadro economico previsionale per l'anno in corso risulta improntato a una crescita contenuta: le stime più recenti indicano un aumento del PIL italiano dello 0,6–0,7% su base annua. L'inflazione, in attenuazione rispetto al biennio precedente, si colloca intorno all'1,5–1,8%, mentre i tassi di interesse di riferimento risultano stabili, con la BCE che mantiene il tasso ufficiale al 2,0%, in attesa di un'eventuale riduzione entro la fine dell'anno.

Contesto internazionale

A livello globale, si segnala una crescita economica prevista per il 2025 pari al 3,3%, leggermente inferiore rispetto al 2024. Persistono fattori di rischio legati a conflitti geopolitici, tensioni sui mercati energetici, instabilità dei mercati finanziari e rallentamento degli scambi commerciali internazionali, che potrebbero avere riflessi anche sull'economia nazionale.

Andamento congiunturale in Italia

In Italia, i più recenti dati congiunturali indicano una sostanziale tenuta del sistema economico. A giugno 2025, gli occupati risultano in crescita di +16.000 unità rispetto al mese precedente e di +363.000 su base annua, con un tasso di occupazione pari al 62,9%. La dinamica positiva dell'occupazione contribuisce a sostenere la domanda interna, elemento rilevante anche per i settori legati ai servizi alla persona e alla salute.

Dati riassuntivi principali	(Italia – anno 2025)
Indicatore macroeconomico	Valore stimato
Prodotto Interno Lordo	(PIL) +0,6% – +0,7%
Tasso di inflazione	1,5% – 1,8%
Tasso di disoccupazione	6,3% – 7,0%
Tasso BCE (di riferimento)	2,0% (con possibile calo)

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Come detto, la società opera anche nel settore della sanità privata e questo settore in Italia ha mostrato una crescita continua nel triennio recente, con un valore stimato tra i 43 e 46 miliardi di euro nel 2023, pari al 26-30% della spesa sanitaria complessiva. La domanda è sostenuta da lunghe attese nel sistema sanitario pubblico, che spinge oltre il 40% della popolazione a rivolgersi al privato per visite e diagnostica. Il poliambulatorio opera in un contesto favorevole se in grado di offrire tempestività, prestazioni di qualità e convenzionamento strutturato.

Nel corso dell'esercizio, la società ha perseguito l'obiettivo di mantenere l'accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale. In Italia, infatti, oltre il **60% delle strutture di assistenza specialistica ambulatoriale** è oggi operante in regime di accreditamento SSN, segnalando la rilevanza crescente di questa modalità di erogazione sanitaria.

L'offerta convenzionata consente di erogare prestazioni con ticket, rendendo il servizio accessibile e sostenibile per i pazienti, garantendo ricavi stabili attraverso budget programmati.

In un contesto territoriale in cui le strutture pubbliche diminuiscono, il settore privato accreditato è infatti l'unico segmento in espansione. Nel contempo, la visibilità e la reputazione post-accreditamento aumentano, grazie alla possibilità di attestare performance cliniche elevate.

Tuttavia, il settore presenta una significativa eterogeneità qualitativa: il **27% delle strutture private accreditate** raggiunge standard elevati, ma circa il **32% non supera soglie minime**, evidenziando l'importanza di controlli interni rigorosi e di conformità ai requisiti normativi. L'integrazione con il sistema sanitario regionale rappresenta dunque un'opportunità strategica per consolidare la posizione aziendale, favorire la fidelizzazione e contribuire concretamente all'assistenza territoriale.

Dal lato tariffario, il mercato privato fa registrare per ciascuna visita specialistica tariffe mediamente più alte rispetto al pubblico, spesso a carico diretto del paziente. L'acquisizione di convenzioni con assicurazioni o fondi sanitari costituisce un potenziale volano per l'efficienza e la fidelizzazione del cliente.

Il contesto normativo e di mercato spinge verso l'innovazione tecnologica: la digitalizzazione, la telemedicina e l'introduzione di strumenti di intelligenza artificiale nella diagnostica rappresentano leve strategiche per differenziarsi ed elevare la qualità del servizio, in linea con le previsioni del PNRR locale e la tendenza alla forte crescita dell'assistenza territoriale.

Nello specifico ESSEPIENNE S.r.l. risulta formalmente accreditata come poliambulatorio privato nel quadro del Contratto ANISAP-AUSL Bologna 2023-2025, con provvedimento regionale n. 17358 del 28 agosto 2024, in continuità con la normativa regionale sull'accreditamento (l.r. 22/2019).

L'accreditamento ha validità di cinque anni e consente l'erogazione di prestazioni ambulatoriali a carico del SSN.

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo considerata la capacità di assorbire, diversamente dall'esercizio precedente, un importo significativo di quote di ammortamenti. La Società ha incrementato i ricavi che sono passati (vedasi la tabella sottostante) da euro 10.851.674 a euro 11.147.748 con un EBITDA che passa dal 15,12 % al 16,15%.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), ha avviato un processo per l'adozione di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	11.147.748	10.851.674
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.800.918	1.641.246
Margine operativo netto (MON o Ebit)	415.548	1.641.246
Utile (perdita) d'esercizio	(270.968)	12.038
Attività fisse	35.612.742	33.772.067
Patrimonio netto complessivo	20.341.358	20.612.328
Posizione finanziaria netta	(14.175.298)	(14.213.266)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023
Valore della produzione	11.272.570	11.705.657
Margine operativo lordo	1.800.918	1.641.246
Risultato prima delle imposte	(229.482)	294.674

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi delle vendite	11.147.748	10.851.674	296.074
Produzione interna	(415.733)	64.350	(480.083)
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	360.743	789.633	(428.890)
Valore della produzione operativa (VP)	11.092.758	11.705.657	(612.899)
Costi esterni operativi	6.696.648	7.145.321	(448.673)
Costo del personale	1.731.663	1.807.329	(75.666)
Oneri diversi tipici	863.529	1.111.761	(248.232)
Costo della produzione operativa	9.291.840	10.064.411	(772.571)
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	1.800.918	1.641.246	159.672
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.385.370		1.385.370
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	415.548	1.641.246	(1.225.698)
Risultato dell'area finanziaria	(788.653)	(706.572)	(82.081)
Risultato corrente	(373.105)	934.674	(1.307.779)
Rettifiche di valore di attività finanziarie		(640.000)	640.000
Componenti straordinari	143.623		143.623
Risultato prima delle imposte	(229.482)	294.674	(524.156)
Imposte sul reddito	41.486	282.636	(241.150)
Risultato netto	(270.968)	12.038	(283.006)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023
ROE	(1,33)	0,06
ROI	1,46	5,87
ROS	3,73	15,12

La società intende monitorare con attenzione l'evoluzione della marginalità operativa e attuare interventi mirati al contenimento dei costi, al riequilibrio del mix di prestazioni e al miglioramento dell'efficienza gestionale, al fine di allineare alle attese un adeguato livello di redditività nel medio termine.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	151.856	221.524	(69.668)
Immobilizzazioni materiali nette	29.367.652	29.905.294	(537.642)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (esclusi crediti immob. entro l'es.; inclusi crediti breve term. oltre l'es.)	6.093.234	3.645.249	2.447.985
Capitale immobilizzato	35.612.742	33.772.067	1.840.675
Rimanenze di magazzino	16.690	431.601	(414.911)
Crediti verso Clienti	1.087.035	963.670	123.365
Altri crediti	5.297.767	5.243.854	53.913
Ratei e risconti attivi	136.310	197.643	(61.333)
Attività d'esercizio a breve termine	6.537.802	6.836.768	(298.966)
Debiti verso fornitori	3.771.986	3.360.264	411.722
Acconti		162.069	(162.069)
Debiti tributari e previdenziali	313.306	274.593	38.713
Altri debiti	3.860.955	3.279.265	581.690
Ratei e risconti passivi	765.458	756.665	8.793
Passività d'esercizio a breve termine	8.711.705	7.832.856	878.849
Capitale d'esercizio netto	(2.173.903)	(996.088)	(1.177.815)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	79.385	94.793	(15.408)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.132.108	1.134.857	(2.749)
Passività a medio lungo termine	1.211.493	1.229.650	(18.157)
Capitale investito	32.227.346	31.546.329	681.017
Patrimonio netto	(20.341.358)	(20.612.328)	270.970
Debiti di natura finanziaria a lungo termine	(6.617.008)		(6.617.008)
Debiti di natura finanziaria a breve termine	(5.268.980)	(3.332.141)	(1.936.839)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(32.227.346)	(31.546.329)	(681.017)

A migliore descrizione della struttura patrimoniale della società e dello stato della sua solidità si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	(15.271.384)	(13.159.739)
Quoziente primario di struttura	0,57	0,61
Margine secondario di struttura	(7.442.883)	(4.328.229)
Quoziente secondario di struttura	0,79	0,87

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2024	31/12/2023
Rotazione delle rimanenze	5	225
Rotazione dei crediti	43	50

Rotazione dei debiti <i>indici espressi in giorni</i>	397	320
--	-----	-----

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024 era la seguente (in euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Disponibilità liquide	489.219	535.350	(46.131)
Altre attività finanziarie correnti (C3)			
Crediti finanziari correnti (B.III.2 entro 12 mesi)		2.150.000	(2.150.000)
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 mesi)	5.573.199	5.887.491	(314.292)
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)	2.474.310	3.409.265	(934.955)
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto	(7.558.290)	(6.611.406)	(946.884)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 mesi)	6.617.008	7.601.860	(984.852)
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi)			
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente	(6.617.008)	(7.601.860)	984.852
Posizione finanziaria netta	(14.175.298)	(14.213.266)	37.968

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2024	31/12/2023
Margine di tesoreria	(7.459.573)	(6.909.830)

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti della ristrutturazione del debito.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	0,48	0,50
Liquidità secondaria	0,49	0,53
Indebitamento	1,00	1,01
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,76	0,79

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,48 contro 0,50 dell'anno precedente

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,49 contro 0,53 dell'anno precedente

L'indice di indebitamento è pari a 1,00 contro 1,01 dell'anno precedente

Gli indici evidenziano una situazione finanziaria che richiede un attento monitoraggio e l'avvio di una serie di azioni correttive finalizzate al riequilibrio complessivo della situazione finanziaria ed è in tal senso che gli amministratori hanno già avviato un piano strategico di focalizzazione del business sul settore del wellness, come meglio precisato in seguito.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione della

gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

L'organico medio aziendale, nell'esercizio in esame come già precisato in nota integrativa, è pari a n.49 dipendenti così suddivisi:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio		1	39	7	2	49

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio €
Terreni e fabbricati	374.215
Impianti e macchinario	207.125
Attrezzature industriali e commerciali	80.538
Altri beni	109.763

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1, nulla da segnalare.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e "consorelle"

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	RICAVI v/controlata	COSTI v/controlata
Ciemme S.r.l.	896.532	155.164	24.150	40.568	55.808	13.108
Felsinee S.r.l.	1.800.666	17.117	49.592	17.275	76.651	28.923
Sa.na S.r.l.	96.532	958	18.143	22.186	105.640	171.363
Tema S.r.l.	409.325	0	4.959	0	4.959	1.533
Valet S.r.l.	194.000	0	0	0	0	0
Totale	3.397.055	173.239	96.844	80.029	243.058	214.927

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Nulla da segnalare

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

La Società redige normalmente previsioni di tesoreria a tre mesi al fine di tenere costantemente monitorato il grado di utilizzo degli strumenti finanziari, l'esposizione derivante dalle relative fluttuazioni e la capacità nel breve periodo di far fronte ai propri impegni e prendere di conseguenza le decisioni più appropriate.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

La Società svolge la propria attività prevalentemente nei confronti di persone fisiche, che quasi esclusivamente pagano la prestazione al momento dell'erogazione, e verso istituti pubblici; il rischio di credito è quindi sostanzialmente ridotto al minimo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità può emergere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti, oppure dall'eccessiva onerosità degli stessi.

Per tale motivo, la società ha diversificato le fonti di finanziamento e la disponibilità di linee di credito, facendo ricorso a differenti istituti finanziari e a contratti di leasing, in modo da limitare il rischio di liquidità.

Particolare attenzione è posta alla gestione delle scadenze, con una pianificazione delle stesse.

Nel corso dell'esercizio, la società ha coperto gli importanti investimenti sostenuti per lo sviluppo della propria attività ed offerta di servizi facendo ricorso in buona parte a finanziamenti a medio-lungo termine, il cui piano di rimborso è allineato con l'orizzonte temporale dei ritorni finanziari attesi dagli investimenti stessi.

Inoltre, si segnala che:

- la società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono / non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società gestisce depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento diverse da quelle ordinarie così espresse in bilancio;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di cambio

La società non è esposta a particolari rischi di cambio, in quanto opera quasi esclusivamente sul territorio nazionale.

Sedi secondarie

Le sedi secondarie di svolgimento dell'attività sono invariate rispetto a quanto riportato nel bilancio al 31/12/2023 e come tali sono state elencate in precedenza.

PRIVACY: D. LGS 30/06/2003 n. 196 come aggiornato dal D.LGS 10/08/2018 n. 101

Trattando principalmente dati sensibili, viene posta particolare attenzione al rispetto della normativa in materia.

Rinvio approvazione bilancio di esercizio

Si segnala che la convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del presente bilancio d'esercizio è stata rinviata a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in quanto la società provvede alla redazione del bilancio consolidato al 31/12/2023 del Gruppo Essepienne.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Dopo la chiusura dell'esercizio, fatto salvo quanto di seguito precisato e con riferimento alla gestione corrente della società, non si sono verificati, nei primi mesi del 2025, eventi significativi tali da modificare il quadro generale che emerge da quanto rappresentato nel bilancio 2024.

La società ha realizzato negli ultimi anni, nonostante l'infausto periodo del Covid-19 e la crescita esponenziale dei prezzi delle fonti energetiche, un'importante politica di investimenti con l'obiettivo di ampliare la gamma dei servizi offerti e anche con l'intento di volgere l'attività aziendale alle esigenze di una platea sempre più ampia di potenziali utenti del wellness; settore ritenuto strategico per lo sviluppo del proprio business, settore questo

verso il quale si è indirizzata la strategia di crescita del Gruppo Monti.

L'andamento economico risulta quindi ancora significativamente condizionato **(i)** dall'incidenza dei costi energetici, costi che, nonostante la riduzione registrata nel corso del 2023, si sono stabilizzati a livelli che si mantengono ancora al di sopra dei valori antecedenti al sorgere dei conflitti bellici e **(ii)** dalla onerosità dei finanziamenti contrattati.

Per quanto appena detto la società provvede a mantenere costantemente monitorato l'andamento della gestione finanziaria, valutando con attenzione scenari prospettici alternativi in grado di indirizzare tempestivamente le scelte gestionali.

In particolare, nell'attuale contesto di mercato in cui opera (i.e, sanità privata), che sta conoscendo un costante processo di crescita dimensionale dei suoi principali operatori, la Società ed i suoi soci sono stati destinatari di manifestazioni di interesse di importanti gruppi nazionali, finalizzate a proporre la creazione partnership e/o vere integrazioni societarie ed operative.

Nello stesso tempo, sono pervenute manifestazioni di interesse anche per il "solo" acquisto di singoli "rami aziendali" (i.e poliambulatori).

Per questa ragione, la direzione aziendale ha conferito mandato ad un importante advisor con l'obiettivo di valutare le alternative più adeguate a cogliere le opportunità offerte dal mercato.

A conferma e a completamento di quanto sopra riportato, l'organo amministrativo della società, di concerto con i soci, ha avviato nel corso dei primi mesi del corrente anno 2025 un articolato progetto di riorganizzazione aziendale.

Il progetto strategico approvato dalla Capogruppo ESSEPIENNE e recepito dalle sue controllate, in particolare da CIEMME s.r.l. prevede il riposizionamento del Gruppo Monti nel mercato dei servizi per la salute e il benessere della persona. Nella sostanza il Gruppo, volendosi concentrare sui servizi ambulatoriali e di gestione dei centri termali di proprietà non ritiene più strategico, in questa ottica, il mercato della Diagnostica per immagini, pur essendo quest'ultimo un settore con una marginalità significativa.

Il progetto, avviato e sostanzialmente già concluso come precisato qui di seguito, ha previsto la costituzione di una società dedicata, DIAGNOSTICA GROUP s.r.l., partecipata da ESSEPIENNE e CIEMME, nella quale concentrare tutte le attività della diagnostica per immagini, il ramo VITALIS per CIEMME e il ramo BODI per ESSEPIENNE.

L'exkursus del progetto sopra sintetizzato è stato il seguente:

- 26 maggio 2025 è stata costituita la società DIAGNOSTICA GROUP s.r.l. con un capitale iniziale di euro 1.000,00, partecipata al 50% cadauna da ESSEPIENNE e CIEMME;
- 16 luglio 2025 ESSEPIENNE e CIEMME hanno conferito, previa perizia ex art. 2465, 1° comma, del Codice civile, i rispettivi rami di azienda in DIAGNOSTICA GROUP s.r.l. a liberazione di un aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea dei soci. In esito all'esecuzione dell'aumento di capitale da euro 1.000,00 a euro 10.000,00 di valore nominale, ESSEPIENNE ha assunto una quota di partecipazione pari a euro 3.943,46 di nominali, corrispondenti al 39,43 % del capitale sociale.

Tutta l'operazione sopra delineata permetterà di dare corso e di realizzare l'exit della società e del Gruppo nel suo complesso dal settore della DIAGNOSTICA per immagini. Infatti, dopo una importante e articolata due diligence sulle società ESSEPIENNE e CIEMME, i legali rappresentanti di entrambe le società hanno sottoscritto il 25 luglio u.s. un accordo di investimento (signing) che prevede in particolare la cessione da parte di ESSEPIENNE della totalità delle sue quote in DIAGNOSTICA GROUP s.r.l. per un prezzo, al netto della PFN intermedia, di euro 5.674.511,95, il closing e l'incasso del prezzo è previsto per il prossimo 7 agosto 2025.

La liquidità realizzata, in particolare dalla Capogruppo Essepienne, consentirà a quest'ultima di regolare le posizioni creditorie/debitorie tra le società del Gruppo.

Valutazione in merito al presupposto della continuità aziendale

In considerazione di quanto in precedenza riportato, delle analisi svolte in merito all'attività aziendale ed alle prospettive di evoluzione emerse dalle previsioni effettuate, dopo aver provveduto alle necessarie verifiche, l'Organo Amministrativo ha la ragionevole aspettativa che la Società possa generare e/o reperire congrue risorse per garantire la continuità della gestione operativa in un prevedibile futuro.

Per queste ragioni, si continua ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Signori Soci,

nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio e Vi proponiamo di procedere alla copertura della subita perdita di esercizio di euro 270.968 utilizzando interamente la riserva

straordinaria disponibile di euro 262.824 e parzialmente, per euro 8.144, la riserva di avanzo di fusione.

Bologna, 28 luglio 2025

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

(Dr. Federico Monti)

La sottoscritta Dott.ssa Tesani Vanna, quale incaricata della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e a nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

ESSEPIENNE S.R.L. - Bilancio d'esercizio 2024

Sede Legale: Via Irnerio, 10 - BOLOGNA

Iscritta al Registro Imprese di: BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 03355080379

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 283128

Capitale Sociale sottoscritto € 1.000.000,00 i.v. a

Partita IVA: 03355080379

Relazione del Sindaco Unico incaricato della revisione legale all'assemblea dei soci

All'assemblea dei soci della **ESSEPIENNE S.R.L.**

Premessa

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010”* e nella sezione B) la *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”*.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

La Società appartiene al Gruppo Essepienne S.r.l del quale è la capogruppo.

La società ha deciso di non avvalersi della facoltà di esonero prevista dall'art. 27 del D.Lgs 127/1991 e provvede pertanto alla redazione del bilancio consolidato del gruppo, al quale si rinvia per ogni dettaglio in merito.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio della ESSEPIENNE S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione *“Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio”* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d’esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

Il mio obiettivo è l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazioni ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter, del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società ESSEPIENNE S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società ESSEPIENNE S.R.L. al 31 dicembre 2024;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della Società ESSEPIENNE S.R.L. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a mio giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Ho acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Il conflitto russo-ucraino, anche nell'esercizio in esame, ha avuto degli effetti significativi sulle dinamiche inflattive e sull'andamento dei mercati. Inoltre, lo stato di belligeranza tra israeliani e palestinesi ha peggiorato l'instabilità nel Medio Oriente con ricadute significative in Europa e nel mondo.

Nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate dalle recenti turbolenze economiche e geopolitiche, non intrattenendo la Società rapporti commerciali con società direttamente influenzate dal contesto macroeconomico, si può ragionevolmente affermare che la società non risentirà direttamente di eventuali effetti negativi nei mercati in cui opera.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata oltre il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio al fine di consentire il completamento dell'operazione straordinaria nel dettaglio descritta nel paragrafo successivo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento.

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di esercizio di **€ 270.968** il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023
IMMOBILIZZAZIONI	35.612.742	35.883.052
ATTIVO CIRCOLANTE	6.853.788	7.213.490
RATEI E RISCONTI	136.310	197.643
TOTALE ATTIVO	42.602.840	43.294.185
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023
PATRIMONIO NETTO	20.341.358	20.612.328
FONDO RISCHI E ONERI	1.132.108	1.134.857
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	79.385	94.793
DEBITI	20.284.531	20.695.542
RATEI E RISCONTI	765.458	756.665
TOTALE PASSIVO	42.602.840	43.294.185

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.272.570	11.705.657
COSTI DELLA PRODUZIONE	10.713.399	10.064.411
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	559.171	1.641.246
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(229.482)	294.674
TOTALE IMPOSTE CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	41.486	282.636
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(270.968)	12.038

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

L'organo amministrativo della società, di concerto con i soci, ha avviato nel corso dei primi mesi del corrente anno 2025 un progetto di riorganizzazione aziendale. Il progetto strategico approvato dalla Capogruppo Essepienne e recepito dalle sue controllate, in particolare da Ciemme s.r.l. prevede il riposizionamento del Gruppo Monti nel mercato dei servizi per la salute e il benessere della persona. Nella sostanza il Gruppo, volendosi concentrare sui servizi ambulatoriali e di gestione dei centri termali di proprietà non ritiene più strategico, in questa ottica, il mercato della Diagnostica per immagini, pur essendo quest'ultimo un settore con una marginalità significativa. Il progetto ha previsto la costituzione di una società dedicata, Diagnostica Group Srl, partecipata da Essepienne e Ciemme, nella quale concentrare tutte le attività della diagnostica per immagini, il ramo Vitalis per Ciemme e il ramo Bodi per Essepienne. Tutta l'operazione permetterà di dare corso e di realizzare l'exit della società e del Gruppo nel suo complesso dal settore della "diagnostica" per immagini. Infatti, dopo una due diligence sulle società Essepienne e Ciemme, i legali rappresentanti di entrambe le società hanno sottoscritto il 25 luglio u.s. un accordo di investimento (signing) che prevede in particolare la cessione da parte di Essepienne della totalità delle sue quote in Diagnostica Group Srl per un prezzo, al netto della PFN intermedia, di euro 5.674.511,95, il closing e l'incasso del prezzo è previsto per il prossimo 7 agosto 2025. La liquidità realizzata, in particolare dalla Capogruppo Essepienne, consentirà a quest'ultima di regolare le posizioni creditorie/debitorie tra le società del Gruppo. Il presupposto della continuità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di far fronte alle obbligazioni assunte e di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, considerando le previsioni economiche e finanziarie effettuate dall'Amministratore, si ritiene sussistente.

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 così come redatto dagli Amministratori.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Bologna, 5 Agosto 2025

Dott. Sebastiano Resta

La sottoscritta Dott.ssa Vanna Tesani, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.